

La Quercia: nomi prestigiosi per il cda del Cira

I Democratici di sinistra si schierano in difesa del Cira, la struttura pubblica di ricerca aerospaziale che ha sede a Capua. E la difesa arriva da Napoli dal responsabile del settore lavoro della federazione provinciale napoletana Francesco Barra che sottolinea che «gli anni più recenti hanno visto manifestarsi una serie di criticità, con riferimento all'assetto organizzativo ed ai processi d'attuazione dei programmi finalizzati». E conferma l'impegno della Quercia a «contribuire al superamento delle criticità e al rilancio della struttura a partire dal rinnovo del consiglio di amministrazione» esprimendo tutta la sua preoccupazione «per alcune voci relative ad ipotesi di assetto che se praticate, risulterebbero deflagranti per la situazione che si dichiara di voler sanare». Il coordinamento regionale per l'aerospazio e il dipartimento

economia della segreteria regionale campana e provinciale dei Democratici di Sinistra ritengono inoltre «necessaria una discontinuità con l'attuale presidenza e una composizione del nuovo Consiglio che si basi su nomi di elevato prestigio scientifico». Il nuovo corso per i Ds dovrà garantire «una fase di nuovo rapido sviluppo, di altissima qualificazione dei programmi e delle attività, di significativa internazionalizzazione. Solo su tale base, il CIRA potrà garantire un efficace e qualificato supporto all'intero settore, in tutte le sue molteplici componenti sia aeronautiche che spaziali» ed offrire significative ricadute su altri settori. «Siamo certi che il governo attuerà rapidamente scelte coraggiose e lungimiranti, dando forti segnali di rinnovamento», ha concluso Francesco Barra.